



Associazione di Volontariato FAMIGLIACENTRO
Casa San Francesco—C.so Francia 351
Collegno – Villaggio Leumann

BILANCIO SOCIALE 2012

SOMMARIO

Presentazione dell'Associazione	Pag. 1
Relazione sociale	Pag. 3
Rendiconto Finanziario	Pag. 7

PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Missione dell'Associazione

L'Associazione di Volontariato FAMIGLIACENTRO è costituita a Collegno il 14 gennaio 2012 e si propone due scopi principali:

- ♦ offrire un servizio qualificato di consulenza alla persona in situazione di difficoltà, secondo criteri di promozione umana e di aiuto;
- ♦ organizzare attività di formazione, prevenzione, educazione per la crescita consapevole della persona, della coppia e della famiglia.

Associazione di volontariato



Servizio di consulenza alla persona per problemi relazionali del singolo, della coppia, della famiglia

Casa San Francesco
C.so Francia 351
Collegno – Villaggio Leumann
famigliacento@gmail.com

Per informazioni e appuntamenti:
3337819401
lunedì, martedì, venerdì
ore 10:00–12:00/ 14:00–17:00

RELAZIONE SOCIALE

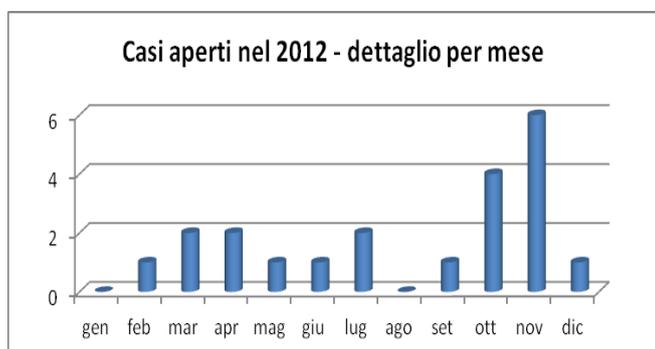
La relazione sociale, oltre a rendicontare le attività svolte nel 2012, è volta a “dare conto” a tutti i soggetti che hanno relazioni a vario titolo con l’Associazione stessa, e che sono definiti “portatori di interesse” nei confronti dell’Associazione stessa: tra questi gli stessi soci, gli utenti, la popolazione del territorio, gli enti e i soggetti della cosiddetta “rete”.

Le attività dell’associazione

Nel corso del 2012 l’unica attività svolta dall’associazione è stata quella di consulenza familiare, scegliendo di rimandare agli anni successivi le attività di promozione: tale decisione è stata presa per concentrare tutte le risorse umane dell’associazione per far partire nel migliore dei modi l’attività di consulenza. In effetti anche l’attività del Consiglio Direttivo è stata focalizzata sull’attività di consulenza, per definire le modalità di erogazione e la programmazione del servizio, la pubblicità, le pratiche amministrative, gli aspetti legati alla formazione dei consulenti.

L’attività di consulenza

La prima consulenza è stata effettuata nel mese di febbraio 2012. Nei primi mesi dell’anno, essendo l’Associazione appena nata e non ancora conosciuta sul territorio, le consulenze sono state sporadiche, ma dopo l’estate, grazie alla pubblicità fatta sia personalmente dai soci che istituzionalmente, gli utenti hanno cominciato ad arrivare a Casa San Francesco con una certa continuità (9 casi nel semestre febbraio/luglio 2012; 12 casi tra settembre e dicembre 2012).



Questi i numeri complessivi dell’anno 2012:
Casi Totali: 21 (di cui 4 coppie)
Casi terminati: 5
Casi sospesi: 7
Casi attivi al 31/12/2012: 9
Per un totale di 93 sedute di consulenza

Le attività di formazione, prevenzione, educazione

I soci riuniti in assemblea nel mese di maggio 2012, pur concordando di rimandare le attività di promozione agli anni successivi, si sono confrontati per definire le priorità su cui concentrare tali attività, individuando i seguenti ambiti:

GIOVANI / FIDANZATI

- ◆ promuovere percorsi per i giovani nell’ambito dell’educazione all’affettività e sessualità
- ◆ percorsi che conducano ad una maggiore consapevolezza sulla relazione di coppia e sulle responsabilità della famiglia, anche con i fidanzati per una preparazione matura al matrimonio

SPOSI / COPPIE

- ◆ percorsi per coppie che promuovano il benessere dei singoli e della famiglia in modo da prevenire il disagio e il malessere della famiglia stessa
- ◆ percorsi che aiutino i singoli a riflettere sulle differenze fra uomo e donna, sulle difficoltà di comunicazione (cause principali delle incomprensioni e delle separazioni)
- ◆ sostenere le coppie nella fedeltà alla promessa matrimoniale;

GENITORI

- ◆ promuovere percorsi a sostegno della genitorialità e delle problematiche del rapporto genitori-figli (in particolar modo rivolti al complesso mondo degli adolescenti)

Obiettivi per il 2013:

Cominciare a dare gambe ad almeno uno degli ambiti individuati in assemblea.

Gli utenti dell'attività di consulenza

Il servizio di consulenza è reso lungo tutta la settimana lavorativa e cerca di garantire tutte le fasce orarie (mattino, pausa pranzo, pomeriggio) compatibilmente alle possibilità dei consulenti, per andare incontro alle esigenze dei clienti.

Nel seguito alcune caratteristiche degli utenti che hanno usufruito del servizio di consulenza:

- ◆ le problematiche portate in consulenza sono di tipo relazionale, per lo più familiare o di coppia (portata dal singolo); problematiche legate al lavoro, crisi di coppia, depressione
- ◆ molte le donne, due soli maschi
- ◆ l'età varia dai 30 ai 70 anni
- ◆ la maggior parte dei casi proviene da Collegno, poi Grugliasco, Rivoli, qualcuno da Torino
- ◆ sono arrivati a conoscerci attraverso un passa parola, la pubblicità presso parrocchie e scuole, anche pubblicità da parte dei primi clienti
- ◆ all'occorrenza sono state fornite informazioni o invii presso enti pubblici (servizi territoriali), mediatori familiari (Punto Famiglia di Torino), associazioni varie (Caritas, il centro di ascolto Pier Giorgio Frassati...)

Obiettivi per il 2013:

Proseguire con l'attività di pubblicità sul territorio di Collegno, Grugliasco e Rivoli che in questa fase dovrebbe essere il bacino d'utenza principalmente servito

I soci consulenti

Il gruppo consulenti è composto da 15 consulenti familiari più 3 soci formati ma non ancora diplomati; è socia consulente inoltre anche una consulente formata e con pluriennale esperienza che non fa parte del gruppo consulenti di Famigialcentro in quanto presta il suo servizio in un altro consultorio, ma che sta contribuendo con la propria esperienza facendo parte del Consiglio Direttivo.

Dei 15 consulenti del gruppo, 11 hanno effettuato almeno una consulenza per Famigialcentro nel 2012; uno presta il proprio servizio presso altri consultori, tre non hanno potuto dare la propria disponibilità per l'anno 2012. Alcuni tra i soci non ancora diplomati hanno supportato l'attività di consulenza dedicandosi all'accoglienza degli utenti.

I soci consulenti dopo aver fatto un percorso triennale e sostenuto un esame conclusivo a Roma, si sono iscritti come soci aggregati all'AICCeF (Associazione Italiana Consulenti Coniugali e Familiari).

Il passaggio da socio aggregato a socio effettivo prevede un tirocinio minimo di 18 mesi successivo alla data del diploma, durante i quali, i consulenti dovranno accumulare 150 ore di crediti formativi, ed aver trattato almeno 4 casi in consulenza. Dopo il tirocinio il consulente potrà quindi far domanda per essere iscritto all'AIC-CeF come socio effettivo e all'Albo professionale dei Consulenti Familiari, ma soltanto dopo aver sostenuto un esame di idoneità all'esercizio della consulenza familiare.

Per il conteggio delle 150 ore di crediti formativi concorrono ore di formazione per partecipazione a convegni, seminari e iniziative similari promossi o riconosciuti dall'Associazione, consulenze, supervisione individuale e di gruppo, confronto con il tutor, segreteria o accoglienza.

segue pag. 5
prima colonna



Tali seminari o convegni sono perlopiù organizzati a Roma o comunque in località dislocate tra centro e sud Italia, con notevole aggravio per il



consulente in formazione in termini di costi relativi al viaggio, alla permanenza e all'iscrizione al seminario stesso, nonché di tempo. Essendo questa un'attività di puro volontariato, i consulenti si sono trovati in difficoltà a dover sostenere tali costi.

Obiettivi per il 2013:

- **Organizzare in loco eventi di formazione per i consulenti, facendoli riconoscere dall'AICCEF**
- **Valutare l'esigenza e la fattibilità di far partire, nel 2013 o nel 2014, la formazione per un nuovo gruppo di futuri consulenti**



La rete territoriale

Nel corso del 2012 è iniziata un'intensa opera di pubblicità dell'attività di consulenza, volta sia a raggiungere gli utenti finali sia a farsi conoscere sul territorio da tutte le realtà con cui progressivamente l'Associazione intende entrare in rete, tra cui:

- le parrocchie dell'Unità Pastorale di Collegno;
- le Unità Pastorali di Grugliasco e Rivoli;
- il centro di ascolto Pier Giorgio Frassati;
- i gruppi scout del territorio;
- la stampa (inserto Collegno Comunità de La voce del popolo).

L'Associazione inoltre ha preso contatti con diversi soggetti del territorio che di fatto fanno parte della rete che ruota attorno alla famiglia ed al volontariato, nel seguito dettagliati.

Obiettivi per il 2013:

Ampliare la rete attorno all'Associazione, entrando progressivamente in contatto con enti, istituzioni ed associazioni del territorio che si occupano a vario titolo della famiglia

I soci non consulenti

Nell'anno 2012 l'attività dei soci non consulenti è stata mirata a supportare il servizio di consulenza. In particolare:

- due soci fanno parte del Consiglio Direttivo;
- una socia ha svolto servizio di accoglienza in occasione delle consulenze;
- a vario titolo hanno contribuito alla pubblicità dell'attività di consulenza.

Obiettivi per il 2013:

Incrementare il numero dei soci non consulenti, sia per sgravare i consulenti da attività come quella di accoglienza che possono essere svolte anche da non professionisti, sia per contribuire allo sviluppo delle attività di promozione.

Il Consiglio Direttivo

Nell'anno 2012 il Consiglio Direttivo si è incontrato con cadenza mensile ed ha concentrato la propria attività in:

- approfondimento di tutte le questioni amministrative (iscrizione ai registri pubblici, assicurazione, bilancio, ...) relative alla gestione della neo-nata Associazione;
- supporto al gruppo consulenti per l'avvio dell'attività di consulenza;
- approfondimento delle tematiche volte alla definizione e costruzione del futuro dell'Associazione stessa.

Obiettivi per il 2013:

Dare maggiore autonomia al gruppo consulenti sulle questioni più pratiche legate all'attività di consulenza, cercando progressivamente di concentrarsi anche sull'ambito della promozione

Gli specialisti del territorio

L'Associazione ha cominciato a contattare alcuni specialisti (medici, psicologi, avvocati) che senza svolgere un servizio per conto dell'associazione, hanno a vario titolo dato disponibilità a collaborare con la nostra associazione garantendo occasioni di formazione per i consulenti e rendendosi disponibili ai consulenti stessi che si potranno rivolgere a loro per un confronto, un parere, o delle indicazioni più precise in merito ai casi più problematici.

Obiettivi per il 2013:

Creare occasioni di incontro del gruppo consulenti con gli specialisti, quali occasioni di formazione per i consulenti stessi



La rete del volontariato

Nel corso del 2012 è stata accolta la domanda di Famiglicentro per l'iscrizione all'Albo delle Associazioni del Comune di Collegno. Sempre nel 2012 Famiglicentro si è accreditata presso il Centro di Servizi al Volontariato "Idea Solidale". Tale associazione promuove la crescita e fornisce assistenza alle associazioni di volontariato (consulenze fiscali, amministrative, assicurative, servizi di grafica, materiali per organizzazione eventi...).

Obiettivi per il 2013:

Valutare l'opportunità di richiedere l'iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato: tale iscrizione permette di diventare, per diritto, una Onlus.



Le parrocchie dell'Unità Pastorale di Collegno

L'Associazione nasce da un progetto dell'Unità Pastorale di Collegno, e conserva con essa un rapporto privilegiato di collaborazione.

Molti soci dell'Associazione sono attivamente coinvolti nella vita delle parrocchie di Collegno, e ben 5 soci fanno parte della commissione famiglia della UP: pertanto di fatto sebbene senza il "cappello" dell'Associazione, i soci sono già attivi nell'ambito della promozione della famiglia sul territorio.

L'UP ha finanziato in larga parte la formazione dei consulenti, e le parrocchie si sono già impegnate a continuare a sostenere anche economicamente un progetto in cui credono fermamente. La sede dell'Associazione, Casa San Francesco, è messa a disposizione gratuitamente dalla parrocchia Beata Vergine Consolata di Collegno.

Obiettivi per il 2013:

- **Mettere a disposizione delle parrocchie le competenze dei soci per attività di promozione sulla famiglia, e in ogni caso dare sempre ampia pubblicità nelle parrocchie delle eventuali attività di promozione sulla famiglia**
- **Cercare di coinvolgere nel progetto Famiglicentro anche la parrocchia Santa Chiara, che dal 2013 fa parte della UP di Collegno, le Unità Pastorali di Grugliasco e Rivoli**

La rete dei consultori

Il 2012 è stato l'anno in cui è stata avviata l'attività di consulenza; le fatiche dell'avvio non hanno permesso di concentrare ulteriori energie nella creazione della rete con altri consultori.

Obiettivi per il 2013:

Valutare l'opportunità di richiedere l'iscrizione all'UCIPEM (Unione Consultori Italiani Prematrimoniali e Matrimoniali)

RENDICONTO FINANZIARIO

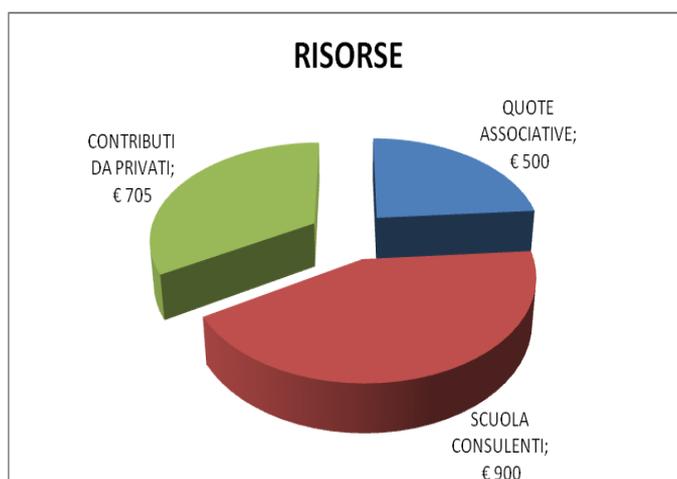


Le associazioni di volontariato sono tenute ad un gestione contabile di tipo finanziario e non economica, pertanto non è rispettato, dai prospetti, il principio di competenza dei costi sostenuti nell'anno 2012. Il risultato della gestione finanziaria dell'anno 2012 è in attivo di 1.101€, a fronte di entrate pari a 2.105€ e ad uscite pari a 1.004€, nel seguito rendicontate.

Le risorse

Nel primo anno di vita dell'associazione le principali risorse sono venute dai soci stessi, tramite le quote associative e l'avanzo di cassa degli anni di formazione del gruppo consulenti: in realtà tale cassa era alimentata sia dai consulenti sia dall'Unità Pastorale di Collegno che finanziava in parte il progetto e a cui pertanto si deve parte di tale entrata iniziale.

I contributi dai privati sono di fatto interamente dovuti alle persone che sono entrate in contatto con l'Associazione come utenti del servizio di consulenza, e che con tale contributo hanno deciso di sostenere l'iniziativa che ha portato loro un sostegno importante in un momento di difficoltà personale o familiare, per dare ad altri la stessa opportunità nel futuro.



Obiettivi per il 2013:

- **Incrementare i contributi di privati, facendo conoscere l'Associazione sul territorio e fornendo sostegno a più utenti rispetto al 2012**
- **Attivare una funzione di fund-raising all'interno dell'Associazione, al fine di accedere a finanziamenti pubblici o privati su progetti specifici**
- **Pensare ad eventuali attività di autofinanziamento**

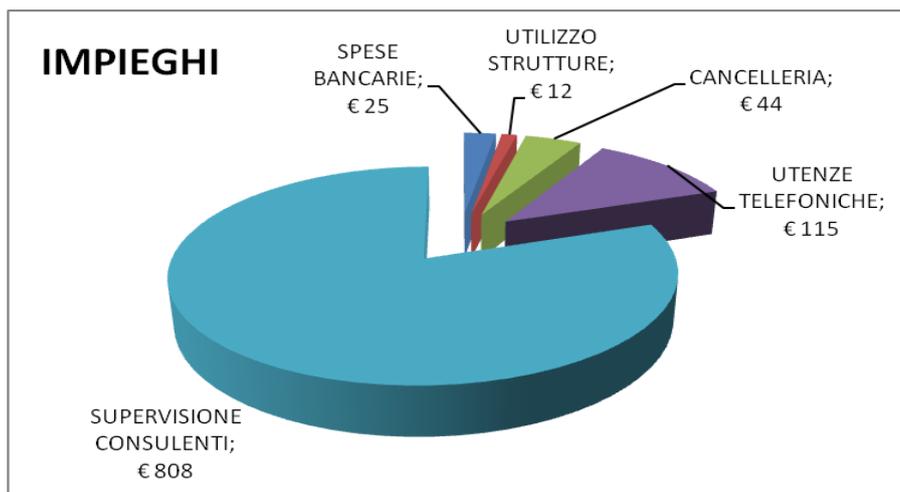
Gli impieghi

Le spese di funzionamento sono di fatto minime, grazie al fatto che la sede legale ed operativa dell'Associazione, Casa San Francesco, è resa disponibile a titolo gratuito da parte della Parrocchia Beata Vergine Consolata di Collegno, che provvede anche al pagamento di tutte le utenze.

Le uniche spese per le utenze sono relative alla telefonia mobile, completamente dedicata al servizio di consulenza (la segreteria provvede a contattare utenti e consulenti per la corretta programmazione delle sedute di consulenza).

Le reali spese dell'associazione sono relative alla formazione dei consulenti: in particolare l'Associazione si fa completo carico delle spese sostenute per garantire la supervisione del gruppo consulenti da parte di una specialista. Ai costi registrati devono essere aggiunti altri 400€ circa, di competenza del 2012, ma non registrati nel rendiconto finanziario in quanto usciti di cassa nel 2013. In ogni caso è una scelta esplicita e forte quella di non pesare (o pesare il meno possibile) sulle tasche dei soci che già mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie energie: pertanto l'Associazione vuole farsi carico delle spese di formazione dei soci, laddove possibile con le proprie risorse.

L'iscrizione all'Albo delle Associazioni del Comune di Collegno e l'accreditamento ad Idea Solidale sono stati gratuiti e non hanno pertanto comportato alcun onere.



Obiettivi per il 2013:

- **Contribuire ulteriormente alla formazione dei soci, anche per gli eventi di formazione obbligatoria a cui gli stessi devono partecipare; il tutto in base alle disponibilità di cassa (da prevedere sempre un avanzo di cassa per le urgenze).**
- **Data la scarsità di risorse finanziarie, gli eventi di promozione eventualmente organizzati dovranno essere patrocinati da soggetti terzi (Comune o Parrocchie) che mettano a disposizione le proprie strutture (Comune o Parrocchie)**